

SCOMIX

by
Sio



NOME

COGNOME

INSTAGRAM

1RICK

TIKTOK

RKKBRO

CLASSE

5 B

MATERIA

ITALIANO

CANE (sì/no)

GOBBO

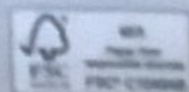
POTERE MAGICO

SÌ UUU!!!



FRANCO
COSIMO
PANINI

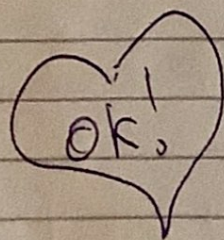
top paper
100 gr



Roma 12 settembre 2023

IL MIO 1° GIORNO DI SCUOLA DI 5^A

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA SAPEVO CHE ARRIVAVA LA NUOVA MAESTRA E RIVEDEVO I MIEI COMPAGNI. ENTRO IN CLASSE E TROVO: I CERCHI OLIMPICI, L'ULIVO AI LATI DELLA LIM E DEI CUORI APPESI IN ARIA. POI ENTRA IN CLASSE LA NUOVA MAESTRA E RACCONTIAMO DI CHE COSA ABBIAMO FATTO D'ESTATE E LA NUOVA MAESTRA CI HA DETTO IL SUO NOME E CI HA RACCONTATO UN PÒ DELLA SUA VITA. X IL NOME DELLA MAESTRA È MARIANNA POI CON LE MAESTRE ABBIAMO FATTO MUSICA. X SONO CURIOSO DI QUESTA GIORNATA.



C
I
S
S
E

V
:



N
N

E
N
N
O

...

OLIMPI

LE PAROLE DEL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

- 1) CONOSCENZA
- 2) RITORNO
- 3) FELICITÀ
- 4) INCONTRI
- 5) RELAX
- 6) AMICIZIA
- 7) RABBIA
- 8) ANSIA
- 9) TRISTEZZA
- 10) SODDISFAZIONE
- 11) GIOIA
- 12) DECORAZIONE
- 13) COLORI
- 14) SQUADRA
- 15) RISPETTO
- 16) REGOLE
- 17) GIOCHI
- 18) NOVITÀ
- 19) NOSTALGIA
- 20) IMPARARE

INCONTRI E NOVITÀ
IO SO C'È FELICITÀ
CI SARA' UN PÒ DI SODDISFAZIONI
E TANTE DECORAZIONE.

L'ANSIA TI FA VENIRE RABBIA
MA C'È SEMPRE L'AMICIZIA
IN CLASSE CI SONO NUOVI INCONTRI
MA CI SONO SEMPRE TANTI COLORI.

LA MIA POESIA

Roma 13 settembre 2023

LA NOSTRA NUOVA

TRISTEZZA
FELICITÀ
SQUADRA
SIMPATIA
SODDISFAZIONE
EMOZIONI
DIVERTE
AMICIZIA
GIOIA
NOSTALGIA
RABBIA
REGOLE
ritorno
RELAX
CONOSCENZA
EDUCAZIONE
ANSIA

Roma 14 settembre 2023

Le Olimpiadi

Leggi il testo e osserva le illustrazioni, che possono aiutarti a individuare i concetti principali, quindi:

- scegli nell'elenco il titolo adatto a ogni paragrafo e scrivilo sui puntini;
- evidenzia le informazioni più importanti di ogni paragrafo;
- riassumi sul quaderno componendo brevi frasi con le parti evidenziate e collegando le frasi con i connettivi adatti (*prima, in seguito, quindi...*).

- **I Giochi olimpici nell'antichità**

- **Le discipline olimpiche**

- **Oggi**

- **I simboli e gli ideali dei Giochi**

- **La rinascita dei Giochi olimpici**

- **Dilettanti e professionisti**

I GIOCHI OLIMPICI NELL'ANTICHITÀ

I Giochi olimpici, celebrati in onore di Zeus, ebbero inizio nell'anno 776 a.C.; si svolgevano a Olimpia ogni quattro anni. Inizialmente, si disputavano solo diversi tipi di corse podistiche alle quali si aggiunsero poi pentathlon, pugilato, corse con i cavalli e con i carri e il pancrazio (una disciplina che univa pugilato e lotta). Alle gare non erano ammessi stranieri e schiavi. Le donne, alle quali era vietato persino di assistere alle gare (almeno fino al 396 a.C.), organizzarono ad Argo, sin dal VI secolo a.C., propri Giochi, detti "erei" perché dedicati alla dea Era. I Giochi proseguirono per tutta l'epoca romana, fino al 393 d.C., quando furono vietati dall'imperatore Teodosio perché ritenuti uno spettacolo pagano.



LA RINASCITA DEI GIOCHI OLIMPICI

Circa 150 anni fa, con la scoperta delle rovine dell'antica città di Olimpia ritornò l'interesse per i Giochi dell'antichità. Fu il francese Pierre de Coubertin a riproporre i Giochi, sia per l'importanza dello sport nella formazione dei giovani, sia come strumento di pace tra i popoli. Nel 1894, al termine di un congresso internazionale a Parigi, si stabilì che i primi Giochi olimpici dell'Era moderna si sarebbero svolti ad Atene nel 1896 e si istituì il Comitato Internazionale Olimpico (CIO) per curarne l'organizzazione. A questi primi Giochi parteciparono 250 atleti in rappresentanza dei 13 Paesi che avevano aderito all'iniziativa.

I Greci proposero Atene come sede permanente dei Giochi ma il CIO ritenne più opportuno che ogni Olimpiade fosse ospitata da un Paese diverso, proprio per sottolineare il carattere universale dell'iniziativa. Per l'edizione del 1900 venne scelta Parigi per vari motivi, ma soprattutto in omaggio a De Coubertin.



GLI SIMBOLI E GLI IDEALI DEI GIOCHI

Nelle Olimpiadi successive si definirono il cerimoniale e i simboli legati alla manifestazione: la fiamma olimpica, la bandiera con cinque cerchi di colore diverso che simboleggia l'unione dei popoli dei cinque continenti, la staffetta con la fiaccola che porta la fiamma da Olimpia (Grecia) alla sede dei Giochi.

Dai Giochi del 1956 (a Melbourne, in Australia), durante la cerimonia di chiusura gli atleti entrano nello stadio non più divisi per nazione, come avviene nella cerimonia di apertura, ma tutti insieme, proprio per indicare l'unità di tutti i partecipanti al termine delle gare.



LE DISCIPLINE OLIMPICHE



Il programma delle prime Olimpiadi moderne comprendeva nove discipline sportive: atletica leggera, ciclismo, ginnastica, lotta, nuoto, scherma, sollevamento pesi, tennis e tiro sportivo. A questo primo gruppo di discipline se ne sono progressivamente aggiunte molte altre.

Il CIO ha poi deciso di privilegiare le discipline largamente diffuse in tutto il mondo. Sono state così escluse alcune discipline e ne sono state incluse di nuove, come il beach volley (1996) e lo snowboard (1998).

DILETTANTI E PROFESSIONISTI

La Carta olimpica elaborata da Pierre de Coubertin non solo escludeva le donne, come nell'antichità, ma riservava la partecipazione ai dilettanti, ovvero a quanti avevano la possibilità di dedicarsi a un'attività sportiva nel tempo libero. Mentre la partecipazione femminile è stata poi accettata, il principio del dilettantismo è stato superato dopo molte polemiche trent'anni fa circa, quando il CIO ha dovuto riconoscere che, per ottenere risultati competitivi, era necessario un impegno a tempo pieno.



OGGI



Oggi le Olimpiadi rappresentano la più grande manifestazione sportiva del mondo e, per un atleta, una medaglia olimpica ha un sapore assolutamente diverso da qualsiasi altro successo sportivo.

www.treccani.it



CORRETTO INSIEME

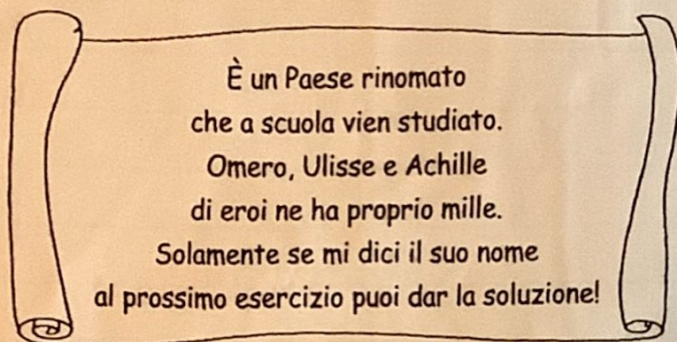
SINTESI

I GIOCHI OLIMPICI, CELEBRATI IN ONORE DI ZEUS, EBBERO INIZIO NELL' ANNO 776 d.C.; SI SVOLGEVANO A OLIMPIA OGNI QUATTRO ANNI. ALLE GARE NON ERANO AMMESSI STRANIERI, SCHIAVI E LE DONNE. CIRCA 150 ANNI FA PIERRE DE COUBERTIN RIPROPOSÒ I GIOCHI, SIA PER L' IMPORTANZA DELLO SPORT NELLA FORMAZIONE DEI GIOVANI, SIA COME STRUMENTO DI PACE TRA I POPOLI. I GRECI PROPOSERO ATENE COME SEDE PERMANENTE DEI GIOCHI MA IL CIO RITENNE PIÙ OPPORTUNO CHE OGNI OLIMPIADE FOSSE OSPITATA DA UN PAESE DIVERSO, PROPRIO PER SOTTOLINEARE IL CARATTERE UNIVERSALE DELL' INIZIATIVA. NELLE OLIMPIADI SUCCESSIVE SI DEFINIRONO IL CERIMONIALE E I SIMBOLI LEGATI ALLA MANIFESTAZIONE: LA FIAMMA OLIMPICA, LA BANDIERA CON CINQUE CERCHI DI COLORE DIVERSO CHE SIMBOLEGGIA L' UNIONE DEI POPOLI DEI CINQUE CONTINENTI, LA STAFFETTA CON LA FIACCOLA CHE PORTA LA FIAMMA DA OLIMPIA (GRECIA) ALLA SEDE DEI GIOCHI. IL PROGRAMMA DELLE PRIME OLIMPIADI MODERNE COMPRENDEVA NOVE DISCIPLINE SPORTIVE. IL CIO HA POI DECISO DI PRIVILEGIARE LE DISCIPLINE LARGAMENTE DIFFUSE IN TUTTO IL MONDO. SONO STATE COSÌ ESCLUSE ALCUNE DISCIPLINE E NE SONO STATE INCLUSE DI NUOVE. LA CARTA OLIMPICA ELABORATA DA PIERRE DE COUBERTIN ESCLUDEVA LE DONNE MA RISERVATA LA PARTECIPAZIONE AI DILETTANTI, LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE È STATA POI ACCETTATA, IL PRINCIPIO DEL DILETTANTISMO È STATO SUPERATO TRENT' ANNI FA PER OTTENERE RISULTATI COMPETITIVI. OGGI LE OLIMPIADI RAPPRESENTANO LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE SPORTIVA DEL MONDO.

Roma 15 settembre 2023

PER SCOPRIRE DOVE...

🔪 Leggi l'indovinello e scrivi la soluzione.



Il nome del Paese è GRECIA

🔪 Ricomponi il puzzle del Mediterraneo facendo attenzione ai pezzi intrusi, poi colora il Paese trovato nell'indovinello dell'esercizio precedente. Metti in ordine le lettere presenti nella carta del Mediterraneo e troverai il nome della città in cui si svolgevano le Olimpiadi: scrivilo qui sotto.

OLIMPIA



L' ALFABETO GRECO

α → a

β → b

γ → g

δ → d

ε → e

ζ → z

ι → i

λ → l

μ → m

ν → n

π → p

ρ → r

σ → s

τ → t

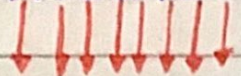
υ → u

φ → f

χ → c

ω → o

RICCARDO



ΡΙΧΧΑΡΔΩ

MILANI



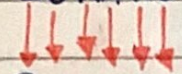
ΜΙΛΑΝΙ

FRANCESCO



ΦΡΑΝΚΕΣΧΩ

LUKAKU



ΛΥΚΑΚΥ

ROMA



ΡΩΜΑ

GIACOMO



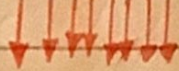
ΓΙΩΧΩ ΜΩ

SARA



ΣΑΡΑ

EMANUELE



ΕΜΑΝΥΕΛΕ

GIULIA



ΓΙΟΥΛΙΑ

LEONARDO



ΛΕΩΝΑΡΔΩ

LO SPORT UNISCE LE MANI MA

SOPRATTUTTO

UNISCE

1 CUORI! ♥

Domani 18 settembre 2023

DOPO AVER ASCOLTATO I BRANI, RISPONDI ALLE SEGUENTI
DOMANDE!

- 1) DI QUALI ALTRI TIPI DI OLIMPIADI SI PARLA?
- 2) QUALE ERA FELICE? QUALE ERA PREOCCUPATO?
- 3) PERCHÉ?
- 4) COME LAVORANO GLI ALUNNI?
- 5) DOVE VANNO DOPO?
- 6) COSA TROVANO?
- 7) COSA DEVONO FARE?
- 8) COSA CAPISCONO?

RISPOSTE

- 1) GLI ALTRI TIPI DI OLIMPIADI SONO DI MATEMATICA E DI SCIENZE.
- 2) QUELLO FELICE ERA SAHID E QUELLA TRISTE ERA NINA.
- 3) PERCHÉ SAHID SAPEVA FARE L'ESERCIZIO MA NINA NO.
- 4) GLI ALUNNI LAVORARONO A COPPIE.
- 5) DOPO ANDARONO IN PALESTRA.
- 6) IN PALESTRA TROVANO DELLE PIETRE.
- 7) DEVONO CERCARE IL MODO MENO FATICOLOSO DI PORTARE LE PIETRE.
- 8) I CINQUE AMICI CAPISCONO IL MODO MENO FATICOLOSO E USARE
LA CARROZZA PERCHÉ È UNA LEVA.

Roma 19 settembre

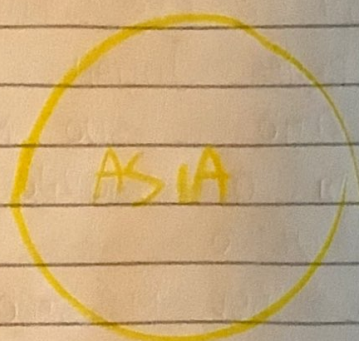
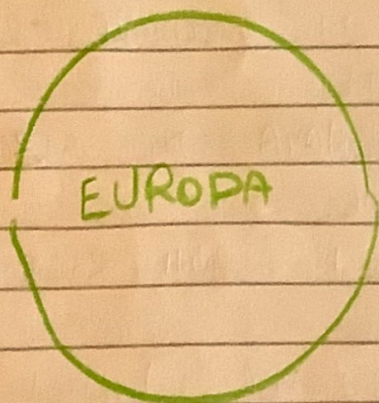
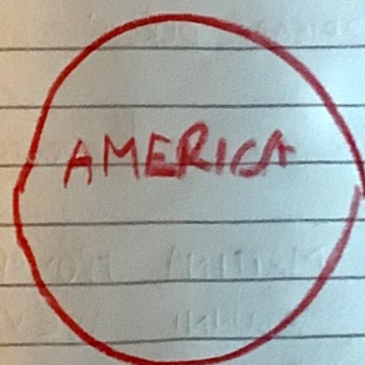
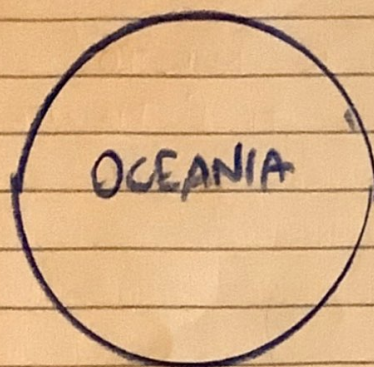
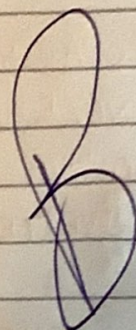
Dopo aver ascoltato la storia rispondi alle seguenti domande

- 1) Cosa trovarono in classe la mattina successiva?
- 2) Cosa invece cosa avevano sperato di trovare?
- 3) Cosa sognava Julian?
- 4) Cosa ricevettero gli alunni?
- 5) Quale fu la motivazione?
- 6) Alla fine della storia cosa pensava il maestro?
- 7) Qual è la parte della storia che ti è piaciuta di più? Spiega perché.

Risposta

- 1) La mattina trovarono Fugliame intrecciato.
- 2) Gli alunni avevano sperato di trovare trofei e medaglie ma non c'era niente.
- 3) La giornata prima Julian sognava di alzare il trofeo con scritto il suo nome.
- 4) La mattina di quel giorno gli alunni ricevettero le corone d'ulivo.
- 5) La motivazione del maestro fu per Julian per il fair play, Paolo perché ogni volta faceva ridere tutti e Nina Arianna e Sahid perché hanno lavorato insieme.
- 6) Il maestro alla fine della storia ~~il maestro~~ si siede sulla panchina ed era felice perché aveva sorpreso gli alunni un'altra volta.
- 7) La mia parte più bella è quando Nina e Arianna

AIUTANO SAHID PERCHE' SUPERANO TUTTI E ARRIVANO PRIMI.



Roma 20 settembre 2023

INNO D' ITALIA - INNO DI MAMELI

FRATELLI D' ITALIA
L' ITALIA S'È DESTA,
DELL' ELMO DI SCIPIO
S'È CINTA LA TESTA.
DOV'È LA VITTORIA?
LE PORGA LA CHIOMA,
CHÉ SCHIAVA DI ROMA
IDDIO CREÒ.

STRINGIAMCI A COORTE
SIAM PRONTI ALLA MORTE
L' ITALIA CHIAMO.

NOI SIAMO DA SECOLI
CALPESTI, DERISI,
PERCHÉ NON SIAM POPOLO,
PERCHÉ SIAM DIVISI.
RACCOGLICI UN' UNICA
BANDIERA, UNA SPEME:
DI FONDERCI INSIEME
GIÀ L' ORA SUONÒ.
STRINGIAMCI A COORTE
SIAM PRONTI ALLA MORTE
L' ITALIA CHIAMO.

UNIAMOCI, AMIAMOCI,
L' UNIONE, E L' AMORE
RILEVANO AI POPOLI
LE VIE DEL SIGNORE.
GIURIAMO FAR LIBERO
IL SUO NATIO:
UNITI PER DIO
CHI VINCER CI PUO' ?
STRINGIAMCI A COORTE
SIAM PRONTI ALLA MORTE
L' ITALIA CHIAMO.

DALL' ALPI A SICILIA
DOVUNQUE E' LEGNAME
OGN' UOM DI FERRUCCIO
HA IL CORE, HA LA MANO,
I BIMBI D' ITALIA
SI CHIAMAN BALILLA,
E SUON D' OGNI SQUILLA
I VESPRI SUONO:
STRINGIMCI A COORTE
SIAM PRONTI ALLA MORTE
L' ITALIA CHIAMO.

SON GIUNCHI CHE PIEGANO
LE SPADE VENDUTE:
JIA' L' AQUILA D' AUSTRIA
LE PENNE HA PERDUTE.
L SANGUE D' ITALIA,
L SANGUE POLACCO,
BEVE' COL COSACCO,
MA IL COR LE BRUCIO:
STRINGIAMCI A COORTE
SIAM PRONTI ALLA MORTE
L' ITALIA CHIAMO.

B



Roma 21 settembre 2023

POESIA

LA FABBRICA DELLA PACE

(DI GERMANA BRUNO)

NON PRODUCE CIOCCOLATO,
MA E' LO STESSO PRELIBATO,
QUEL CHE SFORNA A TUTTI PIACE,
LA GRAN FABBRICA DELLA PACE.

VOGLIO DIRTÌ PER LE RIME,
TUTTE LE MATERIE PRIME
PER DAR VITA A UNA STRUTTURA
CHE SIA FORTE E DURATURA.

IN UN SECCHIO BEN CAPIENTE,
METTI AMORE PER LA GENTE,
GENTILEZZA E IL TUO RISPETTO,
DEL PERDONO E TANTO AFFETTO.

ORA IMPASTA TUTTO QUANTO,
CHE DIVENTI UNO SOLTANTO
TUTTO QUESTO MATERIALE
CHE SE ECCEDI NON FA MALE.

Costruisci un mondo bello
con le mani ed il cervello,
fai mattoni resistenti
che non temano gli eventi.

Nella fabbrica di pace,
lavorare, vedrai, piace,
con la gioia e l'amicizia
ecco qui una nuova edilizia.



Como 22 settembre 2023

Dettato

GIOVANNI L' INVENTORE

GIOVANNI PASSAVA LE GIORNATE A GUARDARSI INTORNO. SI SEDEVA SOTTO UN ALBERO, OSSERVAVA CON ATTENZIONE I GESTI DELLE PERSONE CHE LAVORAVANO E CAPIVA SUBITO QUANTA FATICA ERA NECESSARIA PER COMPERLI. LA GENTE VEDEVA SOLO CHE GIOVANNI RIDOSAVA E TUTTI ERANO CONVINTI CHE FOSSE UNO SCANSAFATICHE.

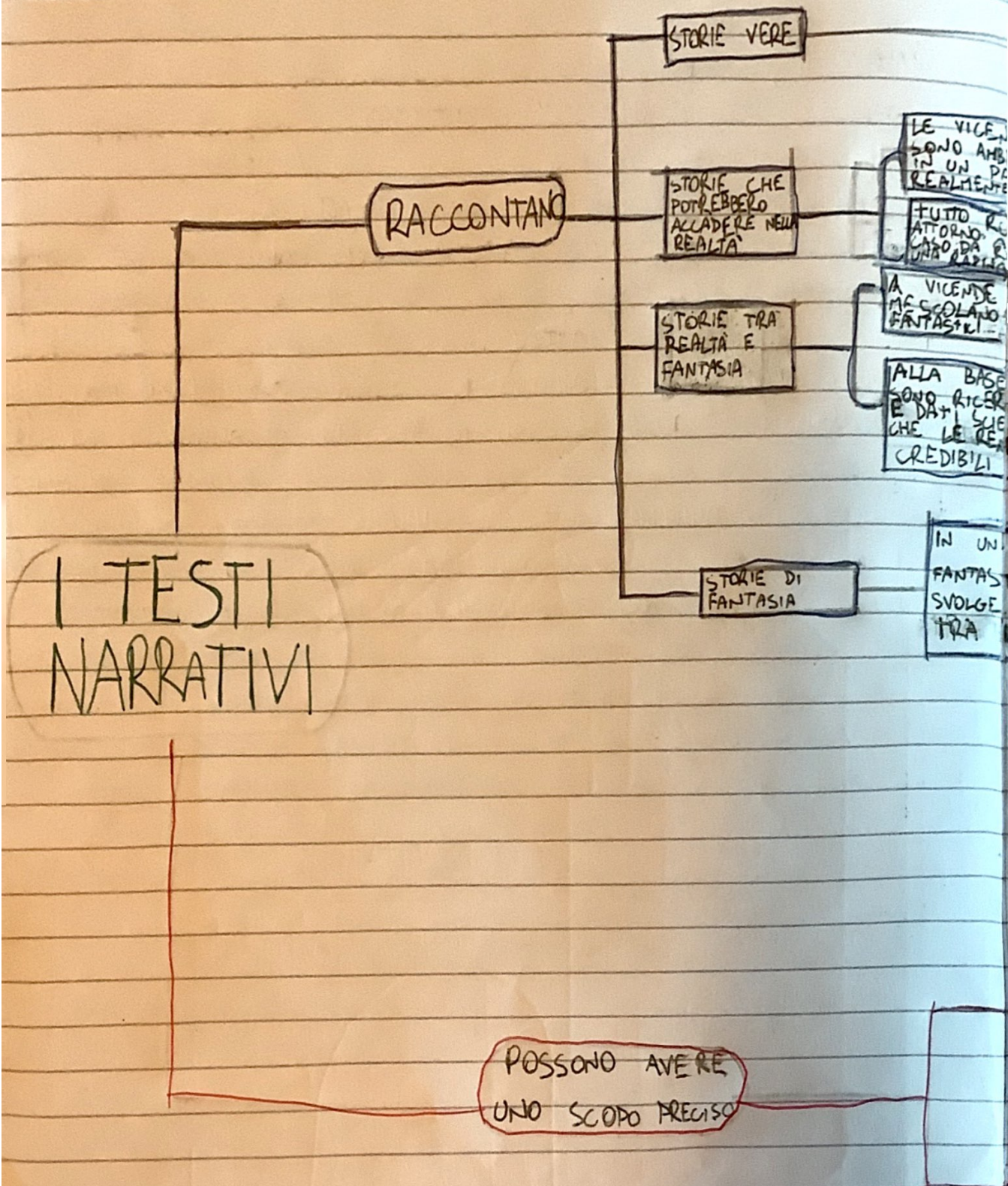
UN BEL GIORNO GIOVANNI DECISE DI DIMOSTRARE CHE LUI NON ERA AFFATTO UN FANNULLONE. SI CHIUSE NELLA SUA PICCOLA CASA PER UN PO' DI TEMPO E QUANDO USCÌ PRESENTÒ ALLA CITTÀ LE SUE STRAORDINARIE INVENZIONI. LE PIÙ APPREZZATE FURONO IL SELDIALCETTO, UN FALCETTO PER TAGLIARE L'ERBA MUNITO DI SIEDIOLIANA PIEGHEVOLE, E LE CALZECCHIE, DELLE CALZE SPECIALI DA METTERE SULLI ORECCHIE PER SIGILDARLE NELLE GIORNATE FREDE. GIOVANNI DIVENTÒ FAMOSO E FU' ELETTO SINDACO. DA ALLORA, QUANDO QUALCUNO AVEVA VOGLIA DI STARSI UN PO' IN PACE, FACEVA COME IL SINDACO: SI METTEVA SOTTO UN ALBERO E PROVAVA A INVENTARE QUALCOSA.

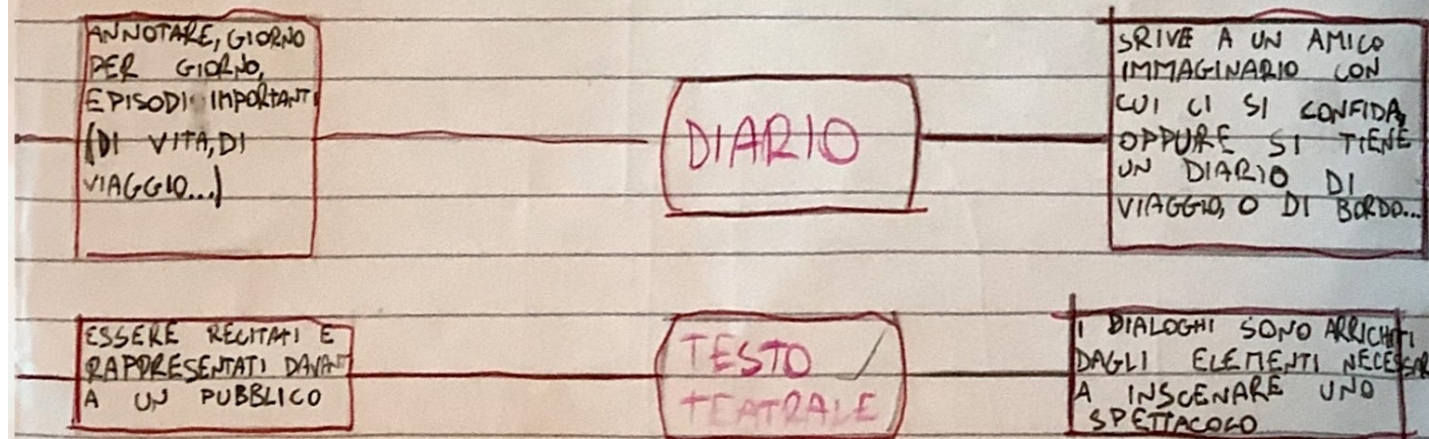
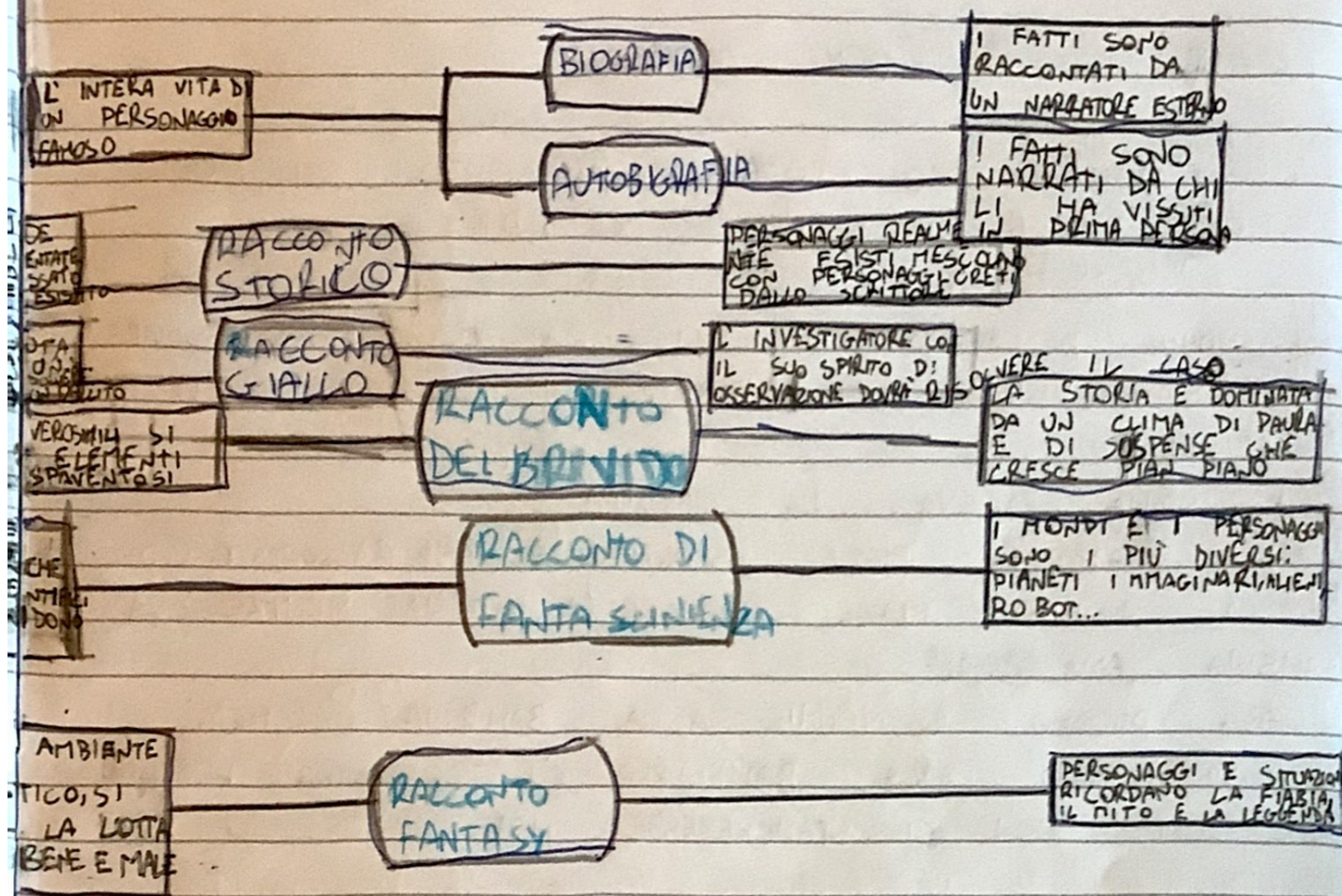
NEL TESTO SOTTOLINEA DI ROSSO I NOMI, DI VERDE GLI ARTICOLI, DI BLU GLI AGGETTIVI E DI GIALLO I VERBI

AUTOCORREZIONE

ROMA

25 SETTEMBRE 2023





Roma 2 Ottobre 2023

DODO AVER ASCOLTATO IL RACCONTO SUI NONNI
RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE

- 1) I NONNI DELLA BAMBINA SI CHIAMANO..... GIOVANI, CHIARA
- 2) IL NONNO, PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE FACEVA IL
PANETTIERE.
- 3) LA NONNA FACEVA LA MAESTRA
- 4) ALLA BAMBINA PIACE ASCOLTARE LE STORIE RACCONTATE DAL NONNO
- 5) ALLA NONNA PIACE SUONARE LA BATTERIA MENTRE LA
BAMBINA AMA BALLARE
- 6) COSA DICONO I NONNI ALLA BAMBINA? PERCHÉ?
I NONNI DICONO ALLA BAMBINA È COCCOLINA PERCHÉ HA
DETTO CHE NON SI STANCHEREBBE MAI.

PER CASA
FAI UNA BREVE INTERVISTA AI TUOI NONNI.

D. CHE LAVORO FAI O FACEVI?

R.

D. QUALI SCUOLE HAI FREQUANTATO? COM'ERANO LE SCUOLE AI TEMPI?

R.

D. QUALI ERANO I TUOI GIOCHI PREFERITE?

R.

D. COSA AVREI VOLUTO FARE? (LAVORO-HOBBY)

R.

COME SI CHIAMANO I VOSTRI NONNI?

COSA TI PIACE FARE CON LORO?

Roma 4 Ottobre 2023

BIOGRAFIA E AUTOBIOGRAFIA

LA **BIOGRAFIA** È TESTO NARRATIVO CHE RACCONTA LA VITA DI UNA PERSONA, IN GENERE DI UN PERSONAGGIO FAMOSO (UN CAMPIONE SPORTIVO, UNO SCIENZIATO, UN ARTISTA...). I FATTI VENGONO RACCONTATI IN TERZA PERSONA DA UN NARRATORE ESTERNO, CIOÈ DALLO SCRITTORE.

NELL' **AUTOBIOGRAFIA**, INVECE, LE VICENDE SONO RACCONTATE IN PRIMA PERSONA, PERCHÉ IL PROTAGONISTA È L'AUTORE STESSO, CHE RICORDA GLI AVVENIMENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA PROPRIA VITA.

LA **NARRAZIONE** ENTRAMBI I TIPI DI TESTO, DOVUNQUE SONO RACCONTI REALISTICI PERCHÉ NARRANO FATTI VERAMENTE ACCADUTI. TUTTAVIA, NELL' **AUTOBIOGRAFIA** L'AUTORE-PROTAGONISTA PUÒ AGGIUNGERE LE PROPRIE RIFLESSIONI PERSONALI O ESPRIMERE LE EMOZIONI E I SENTIMENTI LEGATI A UN RICORDO, COINVOLGENDO NELLA NARRAZIONE LE PERSONE CHE HANNO FATTO PARTE DELLA SUA VITA.

Roma 9 Ottobre 2023

IL RACCONTO FANTASY

IL RACCONTO FANTASY È UN TESTO NARRATIVO DI GENERE FANTASTICO (FIABA, MITO E LA LEGGENDA). L'ELEMENTO CHE PIÙ DI TUTTI CARATTERIZZA LE STORIE FANTASY È L'ASPRA LOTTA FRA IL BENE E IL MALE.

PROTAGONISTI SONO EROI BUONI CHE DEVONO LOTTARE CONTRO PERSONAGGI MALVAGGI.

LE VICENDE RACCONTANO LE IMPRESE, LE PROVE CHE I PERSONAGGI BUONI DEVONO AFFRONTARE AFFINCHÉ IL BENE ALLA FINE POSSA VINCERE CONTRO IL MALE. SONO SPESSO AFFIANCATI DA AIUTANTI E POSSONO UTILIZZARE OGGETTI MAGICI.

I LUOGHI SONO IMMAGINARI, SPESSO SI TRATTA DI MONDI COMPLETAMENTE INVENTATI DALLA FANTASIA DELLO SCRITTORE. SI SVOLGONO IN UN TEMPO PASSATO, MA SI TRATTA SEMPRE DI UN TEMPO INDEFINITO E IRREALE.

DOMANDE PAG. 64

QUALE PERSONAGGIO RAPPRESENTA IL MALE? QUALI SONO LE SUE INTENZIONI?

QUALI PERSONAGGI DIFENDERANNO IL BENE CONTRO IL MALE?

CHE TIPO DI PROVA DOVRANNO SUPERARE?

DI QUALE OGGETTO MAGICO SI PARLA NEL TESTO? HA POTERI POSITIVI O NEGATIVI? SPIEGA.

RISPOSTE

IL PERSONAGGIO DEL MALE È SAURON E LE SUE INTENZIONI SONO DI RITROVARE L'ANELLO CHE AVEVA IL POTERE ASSOLUTO.

I PERSONAGGI CHE DIFENDERANNO IL BENE CONTRO IL MALE SONO FRODO E GANDALF.

DOVRANNO SUPERARE LA PROVA DI TROVARE LA VORAGINE DEL FATO E L'ANCIARVI L'ANELLO.

NEL TESTO L'OGGETTO MAGICO NEL TESTO È L'ANELLO CHE HA POTERI NEGATIVI.

CORRETTO INSIEME

Roma 12 Ottobre 2023

La mia autobiografia

Ricorda

- 1) Scrivere in 1^a persona
- 2) Raccontare gli eventi a partire dalla nascita
- 3) Inserire le informazioni più importanti (nome-famiglia-città...)
- 4) Scrivere avvenimenti che ricordate o che ritenete importanti
- 5) Arrivare al giorno di oggi

Mi chiamo Riccardo di cognome Miloni e ho nove anni sono nato il 8 dicembre 2013 a Roma in famiglia siamo quattro io, mia madre, mio padre e mia sorella. Quando avevo 30 giorni mia sorella mi attaccò un maffeddore e sono dovuto andare all'ospedale. Poi io iniziai la materna e mi facevo sempre la calza addosso e ogni volta dovevo venire sempre mia nonna. Avevo 3 anni e d'estate sono andato in Spagna a Menorca volevo entrare in una stanza dai 7-10 e quindi non ci sono mai entrato. Un anno ha mi ruppe la testa mettendomi cinque punti sulla testa. E oggi mi trovo bene con i miei amici e la mia famiglia.

*Avevo 1-2 anni e stavo sullo slittino con mia sorella e cadevi con la testa sulla neve e andavi dritto

all' ospedale.

V. D.F.

Roma 6 Novembre 2023

Il euclido di drago ^{ex. pag. 66-67}

1 Eubrow deve imparare a volare → L'elfo Yorch portò in montagna il draghett Eubrow per insegnargli a volare.

2 Il primo tentativo finisce male → Yorch era sulla cima della montagna Eubrow lo segue e per quanto andava veloce non è riuscito a tenerlo e quindi cadde dalla montagna e pensò che era uno scherzo e quindi si mise a sentire un leggero affanno udibile.

3 Yorch è in pericolo → Yorch mette il piede male e cade dalla montagna ma riesce ad aggrapparsi su un ramo. Yorch urlò aiutami Eubrow gli chiederà se gli poteva lanciare la coda Yorch cadde dai rami.

4 Eubrow vola per salvare Yorch → Eubrow vede che l'amico stava cadendo quindi aprì le sue ali verdi e prese l'amico la presa era molto sicura.

5 In salvo e... al caldo → Yorch aveva di fare una capriata e riuscì ad andare sulla schiena del draghett e molto caldo e aveva due ali interne.

Riassunto

Yorch e Eubrow andarono sulla montagna

per Eibrow che doveva imparare a volare.
Borch pieno: - faccio finta di cadere così
Eibrow mi salva. Borch stava sulla
punta della montagna quando Eibrow
lo vide troppo vicino e si chinò addosso
a una pallea. Borch mette il piede molle
e cade.

Roma 8 Novembre 2023

Vi presento il mio animale fantastico
~~Gatto~~ ~~pelle~~ ~~corro~~



Descrizione fisica

~~Gatto~~ ~~pelle~~ ~~corro~~ è un gatto e un pere
mischiato con un corpo sopra alla testa.
Ha tantissime ~~189~~ ~~quame~~ colorate ha un
occhio piccolo e un occhio grande. ~~Gatto~~ ~~pelle~~ ~~corro~~
ha un corpo di colore viola e giallo.
Ha una gamba rosa e una viola.

Ha strumenti particolari? Che atteggiamenti
o all'atto incolora?

Gattopescicorno non ha strumenti
particolari né atteggiamenti o all'atto
particolari.

Che carattere e abitudini ha?

Gattopescicorno ha l'abitudine di ridere ma in
silenziosi e irraggiungibile e le abitudini sono
ogni cosa che gli sta vicino lui la mangia
che ama o odia fare?

Gattopescicorno ama il dolore e odia
la felicità.

Dove vive? Con chi?

Gattopescicorno vive nel mondo Demone
che ci sono solo i demoni. Gattopescicorno
non vive con nessuno.

TESTO

Il Gattopescicorno
Gattopescicorno vive nel mondo Demone
che ci sono i demoni e non vive con
nessuno. Gattopescicorno non ha all'atto
e atteggiamenti specifici. Gattopescicorno
ha l'abitudine di ridere ma è sempre
irraggiungibile e ogni persona che gli sta
vicino la mangia e ama il dolore e
odia la felicità.

Roma 20 novembre 2023

Scrivo un testo fantasy pag 21-22-23

I Dream Big

I Dream Big sono quasi sempre ma a volte pacifici

I Dream Big sono quasi sempre pacifici ma a volte fanno litigi o proprie e vere guerre. Amano molto disturbare stare negli e i rumori o la musica. Sono tutti molli e vengono spinti cadono. Sono viaggiano in tantissimi mondi. I Dream Big non hanno rapporti con il mondo degli umani. La terra dove vivono si chiama sogni e non è facile raggiungerla. Le abitazioni sono cose fatte di cuscini così possono dormire tutto il tempo le abitazioni non formano i villaggi perché sono isolate. I Dream Big hanno poteri magici e servono per le lotte che addormentano. Sono dotati tutti di questo potere e non possono acquisire altri poteri. I poteri li usano nella lotta. L'aspetto fisico di ogni individuo è uguale a tutti gli altri. Sono tutti molli e il colore della pelle è verde e hanno sempre un pigiama. Le abitudini gli fare giochi e il gioco più popolare è rimanere seduti. Il cibo più popolare è quello del me. I Dream Big con i vicini sono molto amichevoli.

Roma 22 Novembre 2023
ACROSTICO

L'ODIO NON
AIUTA NESSUNO.
MOLTE DONNE VENGONO
OBBLIGATE E MALTRATTATE.
RAGAZZE DITE AGLI UOMINI
A CHIUNQUE/ALTRO DI
NON ESSERE VIOLENTI E
PROPORTEVI PER
NON ESSERE SOTTOMESSE DA NESSUN
UOMO
CHE NON USA IL
CERVELLO MA SOLO LA FORZA
IMPEDENDO DI RAGGIUNGERE OBIETTIVI
PER
EGUAGLIANZA



✓M

Roma 27 novembre 2023
Uniamo i nostri messaggi

No no no obbligare non si può

Sì sì sì essere liberi sì

No no no picchiare non si può

Sì sì sì essere amici sì

No no no non rispettare non si può

Sì sì sì essere amati sì

Roma 29 Novembre 2023

Risposte alle domande pagina 69

- 1 Che tipo di animale viene descritto nel racconto? Quali sono le caratteristiche fisiche?
- 1 Nel racconto viene descritto come un animale magico. Le caratteristiche fisiche sono: è tutto grigio metallico.
- 2 Come reagiscono i ragazzi quando vedono gli ippogrifi?
- 2 I ragazzi fanno un passo indietro.
- 3 Quale atteggiamento dovrebbero tenere secondo Hagrid?
- 3 Secondo Hagrid si dovrebbero inginocchiare e se gli ippogrifi si inchinano puoi salire con la zappa.
- 4 Chi affronta il primo ippogrifo?
- 4 Il primo ippogrifo lo affronta Harry.
- 3 Secondo Hagrid i ragazzi avrebbero dovuto far fare la prima mossa all'ippogrifo.

VSAF

Roma 30 novembre 2023

Riprendo domande pag. 25

1 Quale evento ~~cambio~~ ^{cambiò} cambiò la vita di Matisse?
Quando accadde?

2 In quale città si trasferì? In che modo diede
inizio alla sua carriera di pittore?

3 Quale tipo di ^{colori} colori utilizzava Matisse nei suoi
dipinti? In che modo li sceglieva?

1 L'evento che cambiò ^{la vita} ~~accadde~~ di Matisse accadde
a vent'anni. Si ammalò gravemente.

2 Matisse si trasferì a Parigi, Matisse ~~si~~ ~~in~~
dipingeva ^{con tanta} ~~in~~ modo ardore dalla mattina alla
sera.

3 Matisse usava colori scuri. Li sceglieva ~~con~~
come si sentiva.

Quora a spara con le tue parole l'affermazione
finale di Matisse. Sei d'accordo?

Io sono d'accordo di questa decisione?
PERCHÉ?

VSD

Ex. PAG. 29

Quali sono le tue esperienze riguardo al razzismo?

Non ho avuto esperienze con il razzismo
ho sentito che una persona ha insultato
un giocatore per il colore della pelle.

È un problema ancora attuale?

Il razzismo è ancora un problema
attuale.

VSDP

Ex. PAG. 28

Rispondi alle domande

Che cosa racconta l'autrice della sua
infanzia?

L'autrice del racconto ricorda che, una
bambina giocava sul prato con il cerchio.
Quali aspetti del suo modo di essere, da
bambina hanno caratterizzato anche l'età
adulta?

Il modo di essere dell'autore che deriva da
bambina e adulta è: l'allegria e l'essere
risoluta. Con lui affrontava le cose e le
persone nuove, aspetti che utilizza ancora
adesso.

Che cosa esprime del suo modo di guardare
il mondo nel testo che hai letto?

L'autore racconta di un mondo che è
cambiato tantissimo e dice di apprezzare
i cambiamenti ed adattarsi ai cambiamen-
ti.

Conosci qualche persona anziana che pensa in
modo simile oppure esattamente il contrario?

La mia bis nonna dice che il mondo
è molto cambiato da quando era piccola.

11

Roma 6 dicembre 2023

Continuo il testo autobiografico
Sutti diversi i nonni di campagna. Per prima
cosa avevano oche e polli al posto del cane.
poi ogni giorno producevano tanti prodotti, davano
da mangiare agli animali, raccoglievano la frutta
e coltivavano la terra. I nonni di zitta portava-
no a spasso Flepp, mi portavano a scuola
e andavano a teatro. I miei nonni di campag-
na mi coinvolgevano in alcune attività:
andare sul trattore e dare da mangiare
agli animali. Io trovo meno simpatici di
i nonni di zitta perché non mi fanno
fare nessuna attività

VH

BIOGRAFIA E AUTOBIOGRAFIA

NARRANO

FATTI REALMENTE ACCADUTI, CHE RIGUARDANO LA VITA DI UN PERSONAGGIO FAMOSO.

SONO SCRITTE

- LA BIOGRAFIA, IN TERZA PERSONA DA UN NARRATORE
- L' AUTOBIOGRAFIA, IN PRIMA PERSONA DALL' AUTORE STESSO, CHE RACCONTA LA PROPRIA VITA.

CONTENGONO

RIFERIMENTI PRECISI AI LUOGHI E AI TEMPI.

Roma 7 dicembre 2023

~~Il~~ ^{Il} ~~sens~~ ^{senso} di Natale

Voglio raccontarvi del giorno di Natale.
Voglio rivelarvi di questa accoglienza annuale
che mi attiva tutti i sensi
e mi procura pensieri intensi:

i rintocchi festosi delle campane
sono per **L' UDITO** una gioia immensa;

torroni e panettoni e più non posso
sono per **IL GUSTO** un vero e proprio spasso.

IL TATTO viene invece ben stimolato
sfiorando i fili dell' albero decorato;

l' odore della neve e del cibo nel forno
veglia **L' OLFATTO** per tutto il giorno;

e quale **VISTA** al mondo è la più bella
di una casa che risplende come una stella.

Ma c'è un senso più importante e speciale
il senso vero del giorno di Natale.
è quello dei cuori che si aprono i fratelli
e spiccano in volo come gli uccelli
che raggiungono ogni luogo del cielo e della Terra
portando pace e condannando la guerra,
distribuendo sorrisi e non lacrime di pianto.

regalando gli sogni come d'incanto.

Quattro è questa il vero senso per me
di questo Natale del duemilaventrite!

BUON NATALEEEEE!!!!

(MARIANNA MASTROPIETRO)

Roma 11 Dicembre 2023

La mia lettera di Natale

Caro Gesù,

so quello che ti è successo, ma so che comunque puoi cambiare il mondo. Io ti chiedo a Natale niente più guerra che non cominciare la terza guerra mondiale. Che finisca la guerra in Russia e in Medio Oriente. Vorrei la salute per tutte le persone del mondo, che tutti avessero una casa e che potessero mangiare. ~~La pace nel mondo. E~~ ringrazio per la mia casa, per la mia famiglia e per tutte le cose che ho perso adesso non te le posso elencare tutte. Tantissimi saluti da Riccardo Milani.
o Milano

VH

Lunedì 12 Dicembre 2023

Il mullento del brivido
Il mullento del brivido è un testo narrativo che ha lo scopo di creare suspense e un po' di spavento nel lettore.

PERSONAGGI E STRUTTURA

La storia di solito ha situazioni e personaggi realistici, ma sono inseriti elementi fantastici che fanno paura: un mostro, un oggetto che improvvisamente prende vita, un personaggio folle... A causa di queste cose si creano vicende terrificanti e assurde che non si possono spiegare con la ragione.

AMBIENTAZIONE

Gli ambienti sono studiati per aumentare il clima di tensione infatti gli scrittori ambientano i loro mullenti del brivido soprattutto di notte o in luoghi tetri e misteriosi come vecchi castelli, bui scantinati, boschi fitti e intricati, edifici abbandonati e deserti...

Roma 13 Dicembre 2023

Ex. pag. 49

Inizio' tutto quando Eddy, Hassan, Andre e
Anke perdono i genitori. Sono bambini di
quarta elementare e si incontrano
per strada quando Anke stava per ^{essere} ~~morte~~
~~agredito~~ una persona che lo stava uccidendo.
e i gli altri decidono di lottare
e salvano Anke dalla ^{quella} persona. Viaggiano
insieme si rifuggiano in una caverna
e ribattono a cappare dall'orso
con un occhio.

Eddy dice: Seguitemi io in un
posto in cui li possiamo ripartire.
Eddy ^{con} ~~Andarano~~ ^{vanno} ~~per~~ ^{un} ~~posto~~ ^{auto} ~~bus~~ ^{veicolo}
~~quasi~~ ^{sempre} che l'autista che e' ~~morto~~ ^{per}
colpa di un animale che lo ha
agredito pero' lo ha ~~agredito~~ ¹⁰⁰
anni quindi e tutto vero quando Eddy
e ore rimasto solo lo scheletro. Ad un
certo punto...

apri la porta e quando uoi' fu
ferito.

In che modo Edo viene ferito?

Edo venne ferito ~~perché~~ ^{perché} gli ~~offero~~ ^{offero} la
gamba e gli ~~fecero~~ ^{fecero} dei graffi superficiali.

Come si ~~conclude~~ ^{conclude} il racconto?

Il racconto ~~che~~ ^{che} uno degli animali
li attacca sbattendo contro il vetro.

04

L'innocenza di ogni bambino,
questo è ciò che vorrei rivelarvi
perché ad ogni nuovo mattino,
sia già il dono più bello svegliarvi.

(GERMANA BRUNO)

E. pag. 55

che sono noto il protagonista, appena vede HP
Lovercraft?

Ex.

Un giorno a Bologna, in una piazza
c'era una casa fatta di gelato. Tutti
i bimbi andavano a leggerla: libri mangiava-
no cioccolato cioè il più buono. Poi un
vigile da una signora una sedia
al postacchio e lei iniziò a mangiarla
dai bracciali. Ecco perché i genitori, quando
vogliamo altro gelato dicono che daremmo
andare alla casa di gelato.

Perché?

Io l'ho scelta perché a me piace
il gelato.

M

8.

Una notte un vecchio proverbio sentenziava da sopra un tetto: "tutti i gatti sono bigi". Un gatto nero disse: "Ma io sono nero". Allora il vecchio proverbio disse che era impossibile ma il gatto confermò che era nero. A quel punto il proverbio scorse dal tetto rompendosi la gamba.

Un altro vecchio proverbio andò a una partita di calcio e disse a un giocatore: "chi fa da sé fa per tre". Il giocatore provò a giocare da solo ma non si riuscì e tornò in squadra.

Un giorno tre proverbi iniziarono a litigare e dissero: "chi bene incomincia è a metà dell'opera" disse il primo.

Il secondo disse: "Niente a frotto, la virtù sta nel mezzo". Guarissimo esclamò il terzo: "il dolce è in fondo". E a quel punto si tirarono i capelli e sono ancora lì che litigano.

Il ultimo vecchio proverbio si mise sotto un albero e pensò: "Quando la pera è matura scade da sé". La pera però scorse quando è matura - a quel punto il vecchio proverbio, per dispiacere diede le dimissioni.

Perché?

Io l'ho scelta perché i vecchi proverbi certe volte sbagliano.

V/M

Ex.

Vi racconto una storia che non
è mai accaduta. Ma accadde
comunque. Una maestra portò gli scolari
in un museo in cui c'erano
 cose che non sopravvivono più. Tra
 queste cose gli scolari notarono
 una parola cioè "piangere". Gli scolari
non capivano e quindi la maestra
gli raccontò che tanto tempo fa
 la parola piangere era una parola
 brutta. Però gli scolari non capivano
 e si stavano annoiando quindi la
 maestra li portò a vedere altre
 cose.

Perché?

Io ho scelto perché volevo scoprire
 il vero significato della parola
 piangere.

1/2

Ex.

Un giorno a Piombino caddero
confetti di tutti i colori. Un bambino
ne assaggiò uno verde e disse che
erano alla menta e urlò: Sono
confetti! Sono confetti! E quindi tutti iniziarono
a riempirsi le tasche. Da allora tutti
aspettano quella nuvola che non passa
più né a Piombino né in altri
posti.

Perché?

Io ho scelto perché mi piacciono i
confetti.

1/4

Es.

All' inizio la Terra non era come
~~adesso~~, invertebra non aveva niente
ma c' erano gli uomini che con
due braccia lavoravano duramente... Poi
c' è ancora molto da fare.

Perché?

Sì ho scelto perché volevo approfondire
questo argomento.

14

Mea vacanze di Natale

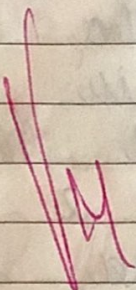
Le mie vacanze di Natale sono iniziate così: sono uscito da scuola e sono andato a casa tra il 22 Dicembre alle 16:10. Niente scuola per 17 giorni!! I primi giorni di vacanza fino al 26 Dicembre non ho fatto i compiti però ho fatto molte cose interessanti: il 23 Dicembre ho fatto un giro in centro e ho visto piazza di Spagna, la fontana di Trevi e le luminarie su via Condotti e via del Corso. La sera a casa ho visto la partita della Roma che ha vinto contro il Napoli. Il 24, 25, 26 Dicembre sono stati giorni bellissimi perché ho festeggiato il Natale con la mia famiglia e i miei parenti. La sera della vigilia abbiamo fatto la cena con i parenti a casa mia, ho letto la lettera e ho ricevuto tanti regali. Il giorno di Natale sono andato a messa e poi sono andato a casa di mia zia dove ho mangiato tante cose buonissime e ho giocato a carte e a tombola. Il 26 Dicembre abbiamo continuato a giocare a casa dei miei cugini. Il 28, 29 e 30 Dicembre ho partecipato con la mia squadra a due tornei di calcio in una casa privata 1° nell'altro 2° classificati. Il 31 Dicembre non vedendo l'ora che arrivasse la sera per festeggiare il Capodanno con i miei amici. 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1

2024!!! Dopo il cenone ci siamo divertiti
tanto a giocare e a ballare. Il 1°
Gennaio siamo stati a casa con i
parenti. Dal 2 al 6 Gennaio ho fatto tante
altre cose: il 2 Gennaio sono andato a
zero-gravity con i miei amici, il 3 Gennaio
ho visto la partita della Roma con una
mia amica e la Roma ha vinto un'
altra volta. Il 4 Gennaio sono andato
con la mia famiglia a fare un'
altra passeggiata in centro dove ho
visto l'orto botanico con tanti alberi
illuminati e piazza San Pietro con il
presepe e l'albero. Il 6 Gennaio abbiamo
trovato le calze che la "betona" ha
riempito di tante cose buone. Oggi, 7 Gennaio
sono andato a messa e nel pomeriggio
ho scritto questo temo.

✓ H

Ex. PAG. 87

Temistocle era un generale ateniese. È vissuto tra il 520 d.c. fino al 459 d.c. circa. Temistocle nel 480 d.c. portò i Greci nella guerra contro i Persiani. Temistocle riuscì a vincere grazie alla sua furberia, la sua fiducia nei Greci e alla sua abile strategia.



Luna 17 Gennaio 2024

Continua tu il racconto del barile
partendo dall'inizio assegnato.

Sicuramente mi trovavo in bagno quando
suonò la campanella, perché non la sentii
proprio. So soltanto che, quando tornai in classe
non trovai più nessuno. Rapiti che erano usciti
tutti e anche anch'io di corsa verso l'
uscita, ma tutte le porte erano chiuse e
io ero rimasto dentro, da solo. **CONTINUA**

Però: sono usciti prima di l'ultimo giorno
di scuola e devo rimanere qui dentro.
Poi sentii che qualcuno entrò voci qui
ed era qualcuno con una maglietta
nera. Mi avvicinai di più ancora di
più e mi prese e mi aveva
legato a una sedia e in quello
stesso momento scoppio una tempesta. Fuori
vidi tantissime persone con questa
maglietta nera, fecero scoppio ^{partire} lin* incendio
ma io stavo vicino, ma molto vicino e
non avevo via di scampo. Non funzionava
niente! il fuoco si avvicinava quando
arrivò una persona che mi salvò
dal fuoco, ma ~~l'unico~~ ^{le} sale che non
l'era allora la persona mi fece
saltare e lui mi prese in braccio
e poi mi mise giù, mi aprì la
porta e fuori c'erano i miei
genitori e mi abbracciarono fortissimo.

M

Discrevi:

brivido cercai giù

x brivido x cercai x giù

x brivido x cercai x giù

x brivido x cercai x giù

Mi esercito con il corsivo

a a a A A A m m m M M

b b b B B B n n n N N

c c c C C C o o o O O O

d d d D D D p p p P P P

e e e E E E q q q Q Q Q

f f f F F F r r r R R R

g g g G G G s s s S S S

h h h H H H t t t T T T

i i i I I I u u u U U U

l l l L L L v v v V V V

z z z Z Z Z

Il racconto storico
Il RACCONTO STORICO narra eventi ambientati
in un'epoca o in un momento del passato
ben definiti.

I PERSONAGGI

I personaggi sono i protagonisti reali di
avvenimenti storici: re, regine, artisti, studiosi, ma
anche personaggi comuni.

Se i personaggi sono inventati, l'autore fa
comunque in modo di renderli verosimili e
credibili.

I LUOGHI

Gli eventi sono ambientati in luoghi reali,
che lo scrittore descrive in base alle
proprie conoscenze e alle ricerche effettuate
per documentarsi.

GLI EVENTI

Nella narrazione, l'autore può mescolare fatti
immaginari insieme ad avvenimenti storici.
In entrambi i casi, i riferimenti al periodo
in questione sono comunque molto precisi, così
da dare al racconto un vero e proprio
"sapore" storico.

Roma 22 Gennaio 2024

Il riassunto

Il riassunto rappresenta una sintesi ed è un modo di rivedere un testo ma in maniera semplificata riportando le informazioni più importanti esistenti alcune tecniche:

1/ SOTTOLINEARE/EVIDENZIARE le parti più importanti e rivederle.

2/ ELIMINARE le parti meno importanti e poi rivedere solo quelle rimaste.

3/ Dividere in SEQUENZE ed è dividere il testo in tante parti, dare a ogni parte un titolo e un significato, rivedere ciò che viene fuori.

4/ GENERALIZZARE ovvero rivedere le informazioni più importanti abbreviando con l'uso di parole generiche.

ATTENZIONE

Nei riassunti è consigliato NON USARE il discorso diretto e la 1^a persona. Inoltre bisogna essere attenti ai verbi, alla punteggiatura e all'uso di parole di collegamento.

RIASSUNTO P. 92-93

Un gruppo di bambini senti' un lamento provenire da una fortezza, spaventati decisero di andare a vedere e trovarono un bambino, lo chiamarono ma non rispose. ~~Si~~ ~~che~~ non sopravviveva come sapevano ~~cosi~~ chiamarono lo zio Archimede che aveva fatto un'invenzione in grado di sollevare dei pesi. Archimede riuscì quindi a sollevare la pietra e liberare il bambino, che in realtà era una bambina spaventata, e che non ricordava nulla di se.

✓

RIASSUNTO

Una ragazza etrusca di nome Oti, tornò a casa in Mitro e lì era la Eugina romana che era venuta a trovarla non voleva incontrarla e poi fu costretta a parlare. La Eugina romana Claudia le chiese cosa faceva e Oti le raccontò dei suoi lavori e studi ma la Eugina le domandò come facesse a resistere e se non avesse paura di sporcarsi i vestiti. Se due Eugine continuarono a parlare e Oti notò che erano diverse in tutto anche nel vestire. Claudia ^{continuava} a parlare di cose inutili finché Oti non le vide che ^{era} superflua, allora Claudia esplose e disse che a Roma non ^{non poteva} vivere né studiare ma solo badare alla famiglia altrimenti sarebbe stata considerata una lattiva ragazza e zoffia a piangere.

VSDF

Roma 29 Gennaio 2024

RIASSUNTO

Barwana era una bambina che viveva a Kabul. Un giorno Barwana stava con suo padre e l'uomo seduto accanto a suo padre non vedeva certo sentirle parlare. Barwana si trovava lì solo per aiutare il padre a camminare fino al mercato e poi di nuovo a casa dopo il lavoro. In realtà non avrebbe neppure dovuto essere lì. I talbani avevano ordinato a tutte le donne afgane di rimanere chiuse in casa. Barwana usciva per qualche ora quasi tutti i giorni per aiutare suo padre a camminare, spingeva il padre ^{ai clienti} ~~ai clienti~~. A Barwana avrebbe piacere ricevere una lettera. Barwana ^{lei} aveva genitori che erano ^{stati} all'università e poteva avere l'istruzione. Il mercato era movimentato, gli uomini facevano spese e le ragazze correvano avanti e indietro. Barwana ~~gli~~ avrebbe piacere fare avanti e indietro.

✓ SDF

Roma 31 Gennaio 2024

Scrivi un testo narrativo di tipo storico ambientato con la bibbia

PERSONAGGI	LUOGHI	FAI
Un bambino di nome Riù	L'agorà	Si svolgono durante:
Una bambina di nome Kina	Il tempio	un viaggio
Un oplita	Una nave	un gioco
Uno scriba	Una polis	un lavoro
Un re X	Atene	una guerra X
Un maestro	Sparta X	una passeggiata
Un contadino	Una scuola	un'attività in casa
Uno schiavo	Una prigionia	una nuotata
Un sacerdote	Un campo	una visita al tempio
Una sacerdotessa	Le rive di un fiume	lo studio
Un oracolo di Delfi	Una casa	un giro al mercato
Un mercante	Un bosco	un temporale
Un colono della Magna Grecia	Una stalla	una festa

TROPPE GUERRE!!

Un giorno il re di Sparta che si chiamava Agostano IV. Il re spartano era geloso che il re ateniese Pericle II avesse creato la Lega del Pelo e così Agostano IV crea la Lega Peloponnesiaca. E così nel 431 d.C. la rivalità tra Sparta e Atene ^{almeno} inizia la guerra del Peloponneso. Atene in quei tanti anni si difese bene. Agostano IV provò ad attaccare Atene ^{per} ad un certo punto Sparta andò a fuoco ma gli ateniesi erano già entrati. Nel 421 d.C. gli spartani volevano quasi arrendersi ma Agostano IV disse di no e voleva continuare la guerra. Agostano IV schiera una schiera fortissima

mise prima 1 oplita poi 2 opliti e ecc. fino
 ad arrivare a 17 opliti. Atene nel 417 d.C.
 si stava molto indebolendo Sparta stava
 molto vicina alla vittoria ma Atene
 di Pirochi " non si aveva ne anche aveva
 pochi opliti. nel 404 d.C. Pirochi " si aveva
 e Sparta di Augusto IV. Ma nel 359 d.C.
 al nord della Grecia c'era un popolo
 e sali al trono Filippo " e il suo sogno
 era quello di conquistare la Grecia
 e l'impero persiano. Nel 338 d.C.
 conquistò la Grecia ma fu ucciso nel
 336 d.C. e sali suo figlio Alessandro che
 in pochi anni conquistò l'impero persiano
 l'Egitto e un pezzo dell'India. E chiamò
 le sue città Alessandria e al femminile.
 Sele come capitale Babilonia. Alessandro
 morì nel 232 d.C. e lo soprannominarono
 "Magna".

conquistò	a.C.	Grecia	sali
x conquistò	x a.C.	x Grecia	x sali
x conquistò	x a.C.	x Grecia	x sali



SCOMIX by Sio



FRANCO
COSIMO
PANINI

Franco Cosimo Panini Editore S.p.A.
via Pietro Caletti, 4/10/12
01241 Muggia - Italia
www.francoeditore.it - Mail: fce@fr

favorit



© 2003 Scithres by Sio - In collaborazione con Spookland